

COMUNE DI VETTO

Protocollo n° 4061 del 18-12-2013

CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO SU EDIFICI PRIVATI

(OCDPC n. 52 del 20/02/2013 art.2 comma 1 lettera c)

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 52 del 20 febbraio 2013, emanata in "Attuazione dell'art. 11 del DL 28/04/2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla L. 24/06/2009, n. 77", in materia di contributi per interventi di prevenzione e riduzione del rischio sismico;

Visto il Decreto del 15 aprile 2013 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10 luglio 2013, "Ripartizione delle risorse di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 20 febbraio 2013, n. 52, emanata in attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, per l'annualità 2012";

Considerato che con l'annualità 2012 sarà destinato agli interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati (lett. c, c. 1, art. 2, O.C.D.P.C. n. 52/2013) il 30% delle risorse disponibili, consistente in € 3.140.585,12;

Considerato che il contributo complessivo di cui sopra sarà così ripartito: € 2.000.000,00 per i Comuni di Bellaria – Igea Marina, Cattolica, Misano Adriatico e Riccione ed € 1.140.585,12 per i Comuni di Busana, Castelnovo ne' Monti, Collagna, Carpineti, Ligonchio, Ramiseto, Toano, Villa Minozzo e Vetto;

SI RENDE NOTO A TUTTI I CITTADINI

che è possibile presentare richiesta di incentivo per "interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati" nei quali, alla data di pubblicazione della O.C.D.P.C. n. 52/2013 (**28 febbraio 2013**), oltre i due terzi dei millesimi di proprietà delle unità immobiliari sono destinati a residenza stabile e continuativa di nuclei familiari, e/o all'esercizio continuativo di arte o professione o attività produttiva.

ESCLUSIONI

Il contributo **non può essere destinato a:**

- opere o edifici che ricadano nella fattispecie di cui all'articolo 51 del D.P.R. n. 380/2001;
- opere o edifici che siano oggetto di interventi strutturali già eseguiti o in corso alla data di pubblicazione della O.C.D.P.C. n. 52/2013 (**28 febbraio 2013**);
- opere o edifici che usufruiscono di contributi a carico di risorse pubbliche per la stessa finalità della O.C.D.P.C. n. 52/2013;
- interventi di rafforzamento locale, o di miglioramento sismico su edifici ricadenti in aree a rischio idrogeologico in zona R4, su edifici ridotti allo stato di rudere o abbandonati, su edifici realizzati o adeguati dopo il 1984.

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Il contributo per il singolo edificio è stabilito, ai sensi dell' art. 12 dell'O.C.D.P.C. n. 52/2013, nella misura massima riportata nella seguente tabella e per gli interventi di rafforzamento locale e di miglioramento sismico deve essere destinato unicamente agli interventi sulle parti strutturali.

INTERVENTO	CONTRIBUTO
Rafforzamento locale	100 euro per ogni mq di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta a interventi, con il limite di 20.000 euro moltiplicato per il numero delle unità abitative e 10.000 euro moltiplicato per il numero di altre unità immobiliari
Miglioramento sismico	150 euro per ogni mq di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta a interventi, con il limite di 30.000 euro moltiplicato per il numero delle unità abitative e 15.000 euro moltiplicato per il numero di altre unità immobiliari
Demolizione e ricostruzione	200 euro per ogni mq di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta a interventi, con il limite di 40.000 euro moltiplicato per il numero delle unità abitative e 20.000 euro moltiplicato per il numero di altre unità immobiliari

L'entità complessiva di detti contributi è stabilita nei limiti delle risorse assegnate ai sopracitati Comuni dalla Regione Emilia - Romagna secondo quanto disposto dall'articolo 14, comma 4 dell'O.C.D.P.C. n. 52/2013.

PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA

La richiesta di contributo, redatta secondo la modulistica riportata nell'Allegato 4 della O.C.D.P.C. n. 52/2013 scaricabile dal link "<http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/geologia>", oppure disponibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale, dovrà pervenire presso il protocollo del Comune di Vetto entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione del presente bando nell'Albo pretorio e sul sito Web istituzionale del Comune di Vetto e per tanto entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 15 febbraio 2014.

In merito alle attività produttive, possono accedere ai contributi solo i soggetti che non ricadono nel regime degli "aiuti di stato". A tal fine la domanda di contributo di cui all'Allegato 4 è corredata da idonea dichiarazione.

L'Allegato 4 deve essere inoltre corredata da una copia di un valido documento di Identità del Richiedente. Al fine di agevolare le eventuali future comunicazioni lo stesso Richiedente è opportuno inoltre comunicare un riferimento telefonico e/o un indirizzo di posta elettronica.

ADEMPIMENTI

Ai sensi dell'articolo 14, comma 4, dell'O.C.D.P.C. n. 52/2013, le richieste di contributo saranno registrate dal Comune e trasmesse alla Regione, che provvederà ad elaborare una apposita graduatoria di priorità secondo le indicazioni dell'Ordinanza. La Regione formula e rende pubblica la graduatoria di priorità delle richieste. Tale pubblicazione avverrà, sul sito Web del Servizio Geologico Sismico e dei Suoli (in seguito SGSS) allo stesso link sopra indicato e avrà valore di notifica per i soggetti destinatari del contributo.

I soggetti utilmente collocati in graduatoria dovranno presentare all'Amministrazione Comunale:

1) il progetto di intervento, a firma di un professionista abilitato ed iscritto all'Albo, redatto ai sensi delle normative vigenti, entro le seguenti scadenze:

- 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria per gli interventi di rafforzamento locale;
- 180 giorni dalla pubblicazione della graduatoria per gli interventi di miglioramento sismico o di demolizione e ricostruzione.

Tale progetto deve essere coerente, tra l'altro, con quanto disposto dall'Art. 13, O.C.D.P.C. n. 52/2013.

2) il computo metrico dettagliato redatto secondo il prezzario regionale di riferimento e corredata da una **dichiarazione del progettista** che i prezzi utilizzati non siano superiori a quelli contenuti nell'"*Elenco prezzi per opere di riparazione e consolidamento sismico di edifici esistenti*", aggiornato con D.G.R. n. 1035 del 18 luglio 2011, insieme ad una **documentazione fotografica** dell'immobile oggetto d'intervento. Per eventuali lavorazioni non previste nel suddetto elenco prezzi (e considerate ammissibili) si farà riferimento all'"*Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Emilia-Romagna (art. 8 LR 11/2010 art. 133 D.Gls 163/2006)*" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1048/2012, pubblicata sul BURE-R n. 137 del 31 luglio 2012 o ad altri listini ufficiali; in mancanza di riferimenti è necessario procedere all'analisi dei prezzi;

3) l'indicazione del Direttore dei Lavori che dovrà trasmettere le successive comunicazioni alla Amministrazione Comunale e al SGSS sullo stato di esecuzione dei lavori;

4) l'Autocertificazione a firma del Richiedente che l'edificio non ricada nella fattispecie di cui all'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380;

5) il quadro economico in cui le opere previste in progetto devono essere suddivise in categorie distinte tra opere finanziabili e opere non finanziabili.

Qualora la tipologia di intervento indicata nel progetto presentato dal soggetto privato utilmente collocato nella graduatoria, non risulti coerente con la richiesta presentata, nel caso di intervento che aumenti la sicurezza della costruzione, la relativa maggiore spesa rispetto al contributo assegnato rimane a carico del soggetto privato proponente, nel caso di intervento in diminuzione della sicurezza la Regione procede alla revoca del contributo concesso ed alla cancellazione del soggetto dalla graduatoria. Le economie derivanti rimangono a disposizione della Regione per l'annualità successiva.

ATTIVITÀ DI CONTROLLO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Ai progetti si applicheranno le procedure di controllo e vigilanza previste dalla L.R. n.19/2008.

I lavori dovranno essere iniziati entro 30 giorni dall'approvazione del progetto e del relativo contributo ed essere completati entro 270 giorni (nel caso di rafforzamento locale), 360 giorni (nel caso di miglioramento sismico) o 450 giorni (nel caso di demolizione e ricostruzione).

L'erogazione del contributo, a cura della Regione, avverrà secondo le modalità previste dall'Allegato 6 – Indicazioni di massima per la definizione di edificio e per le procedure di erogazione dei contributi - articolo 14 –, dell'O.C.D.P.C. n. 52/2013, previo accertamento da parte del SGSS, della completezza della documentazione di seguito riportata.

Una prima rata potrà essere erogata dopo l'esecuzione del 30% del valore delle opere strutturali previste in progetto, una seconda rata potrà essere erogata dopo l'esecuzione del 70% del valore delle opere strutturali previste in progetto. La rata di saldo sarà erogata al completamento dei lavori ovvero, nel caso di lavori che richiedano il collaudo statico, al momento della presentazione del certificato di collaudo statico. Alla richiesta di erogazione delle rate di acconto e di saldo dovranno essere allegati le fatture quietanzate di pagamento dell'impresa esecutrice nonché una relazione asseverata da parte del Direttore dei Lavori che dimostri l'avvenuta esecuzione delle percentuali di lavori sopra indicate e il certificato di collaudo qualora dovuto per la rata di saldo.

In ogni caso è possibile chiedere l'erogazione del contributo in un'unica rata a saldo a seguito del completamento dei lavori, al momento della presentazione del certificato di regolare esecuzione e di collaudo, ove previsto.

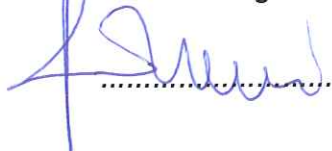
Le richieste di saldo dovranno pervenire al Servizio Geologico Sismico e dei Suoli della Regione, corredate della documentazione di cui sopra, che provvederà all'erogazione dei contributi secondo quanto sarà definito nella Delibera di giunta regionale di assegnazione delle risorse.

L'Ufficio Tecnico Comunale, che provvederà ad accertare la veridicità delle dichiarazioni effettuate dal richiedente nell'Allegato 4 all'O.C.D.P.C. n. 52/2013, potrà effettuare anche delle verifiche in situ per controllare lo stato di esecuzione dei lavori. Nel caso in cui, nel corso di tali verifiche, si riscontrino tempi di esecuzione non compatibili con il termine finale di completamento dell'intervento (270, 360 o 450 giorni dall'approvazione del progetto e del relativo contributo per come indicato in precedenza), la ditta appaltatrice è soggetta all'applicazione di una penale definita nel contratto in misura non superiore all'1% del corrispettivo per ogni settimana di ritardo. L'Ufficio Tecnico Comunale ne darà comunicazione all'interessato ed alla Amministrazione Regionale affinché la stessa ne prenda atto ai fini di una possibile revoca del contributo concesso.

Il presente avviso è pubblicato nell'Albo Pretorio e sul sito Web istituzionale www.comune.vetto.re.it

Comune di Vetto, 18 dicembre 2013.

Il Dirigente dello Sportello Unico per l'Edilizia
Paolo Castagnetti



Il Sindaco
Sara Garofani

